



Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

N. 23 del 4 Agosto 2016

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

INTEGRAZIONE DISCIPLINARI DI PRODUZIONE

In data 23/5/2016 n° protocollo PG/2016/0379036 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 è stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche

DEROGHE 2016

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

INDICAZIONI GENERALI

Relativamente alle indicazioni inerenti le trappole fare riferimento ai precedenti bollettini

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: inizio invaiatura - invaiatura

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura; in questa fase è altresì necessario iniziare le operazioni di pettinatura negli impianti GDC.

DIFESA

Peronospora: nella maggior parte dei campi i grappoli non sono più recettivi pertanto con il trattamento n.15 consigliato entro il 26 Luglio con prodotti rameici la difesa può ritenersi conclusa, ad eccezione dei vigneti interessati da gravi infezioni in atto dove la difesa dovrà proseguire fino a completa invaiatura

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico/>

Al seguente indirizzo è disponibile la traduzione dei tre manifesti in prodotti commerciali ed il foglio di calcolo dei quantitativi di rame apportati con i differenti formulati:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/supporti-sul-web/>

Oidio: nella maggior parte delle aziende non si rileva una progressione dei sintomi. In caso di presenza rilevante si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO fino alla completa invaiatura.

In questa fase è ancora impiegabile zolfo in polvere particolarmente attivo sia dal punto di vista preventivo che eradicante.

Tignoletta: dai monitoraggi si coglie una situazione di campo estremamente difforme, prosegue il volo relativo alla terza generazione con catture in crescita.

I rilievi di campo evidenziano un incremento dei casi con deposizione di uova con valori sopra soglia principalmente ove si è avuta una consistente seconda generazione; le nascite sono previste già in questi giorni.

Considerata la diffusione del sistema di confusione sessuale con alcuni casi di aziende comunque sopra soglia, si consiglia di verificare l'effettiva situazione di campo ed intervenire con infestazioni superiori al 5%.

In caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, intervenire con i prodotti sotto riportati (vedi tabella). Si consiglia di proseguire con i monitoraggio delle catture ed il rilievo delle uova.

Al fine di ottimizzare gli interventi si consiglia di impiegare volumi di irrorazione abbondanti localizzando l'applicazione sulla fascia produttiva e curare la gestione della chioma.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
INDOXACARB	Ovo- larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera

<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.
-------------------------------	-----------	--

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Cocciniglie: si segnalano infestazioni di differenti specie, verificare la situazione di campo

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – raccolta cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Maculatura bruna: si segnala una modesta presenza di sintomi ed un basso rischio di infezione espresso modello previsionale; prosegue il volo conidio anche il modello indica un contenuto rischio di infezione; in caso di precipitazioni intervenire con CAPTANO, FLUOPIRAM, BOSCALID.

Si ricorda che:

- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
- Fluopiram, massimo 2 trattamenti. Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.
- Boscalid: massimo 3 trattamenti. Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Colpo di Fuoco Batterico: il modello indica un rialzo del rischio di infezione. Si segnala la presenza di sintomi, provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

- *Bacillus amyloliquefaciens*
- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che:

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: si rilevano catture relative al volo di terza generazione.

In funzione dell'andamento del volo e del superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA. Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, In vista dell'inizio della seconda generazione, riprendere le applicazioni con trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cimice Asiatica: in campo (soprattutto su alberi e arbusti spontanei) si rileva la presenza di forme giovanili (neanidi e ninfe) e degli adulti di I generazione che hanno iniziato ad ovideporre.

Nei frutteti di pero si riscontrano danni derivanti dalla attività trofica dell'insetto e imbrattamento dei frutti. Su colture estensive o industriali i ritrovamenti sono meno diffusi, ma si segnala presenza su soia e sorgo. Oltre alla presenza di *Halyomorpha* si aggiungono anche altre cimici (es. *Nezara*) ed anche miridi (in migrazione dai medicaia in fase di sfalcio).

La raccolta delle varietà estive, Carmen e S Maria, si è conclusa con danni generalmente non elevati. E' iniziata la raccolta di William che riguarda un elevato numero di aziende.

Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago e la necessità di un intervento (anche localizzato) per limitare le possibili migrazioni di cimici da aree verdi verso i frutteti. Dove possibile posizionare i trattamenti verso *Halyomorpha* successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.

Sono state concesse diverse DEROGHE per la difesa da *Halyomorpha halys* su pero:

- un intervento a base di **Thiacloprid**, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

- un intervento con un insetticida **piretroide** (deltametrina o betacyflutrin) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa) esteso il 20 luglio anche alle cv. di pero tardive (raccolte dopo William rossa) in alternativa ad **Etofenprox**.

Precisazione CLORPIRIFOS METILE

A conferma di quanto sostenuto in difesa integrata volontaria, il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 29275-P del 20/07/2016 che il limite massimo di un intervento all'anno con il clorpirifos metile è riferito alla sostanza attiva e non ai singoli formulati commerciali.

Cidia molesta: si segnala l'incremento delle catture

Eulia: si segnalano catture generalmente contenute, senza infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Psilla: infestazioni generalmente contenute. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto. In caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o nascite procedere con lavaggi della vegetazione.

COMUNICAZIONE REGIONALE: informiamo che sono di prossima approvazione gli atti regionali che consentono il disimpegno rispetto all'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per le superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. Tale scelta, su base volontaria, permette all'azienda agricola la sospensione per il 2016 dell'applicazione del Disciplinaire negli impegni del PSR (operazione 10.101) e dell'OCM ortofrutta (intervento nr. 1).

Le modalità e i tempi di espressione del disimpegno verranno indicati negli atti regionali specifici di prossima pubblicazione.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti –maturazione cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Oidio: in presenza di distomi proseguire la difesa facendo riferimento a quanto indicato nei precedenti bollettini

Butteratura: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con Sali di Calcio

Carpocapsa: si rilevano catture relative al volo di terza generazione.

In funzione dell'andamento del volo e del superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET o THIACLOPRID.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Thiacloprid: massimo un intervento all'anno

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in questa fase non risulta tecnicamente impiegabile causa i tempi di carenza necessari in funzione della variazione del limite massimo del residuo.
- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, proseguire le applicazioni con trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cimice asiatica, Eulia, Pandemis, Colpo di fuoco batterico: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabietola da zucchero

Fase: ingrossamento fittone – inizio estirpo

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Cercospora: si segnala la presenza di sintomi; in presenza di pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o in alternativa PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO o CLORTALONIL.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil: massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cerco spora

Mamestra: si segnalano infestazioni in alcuni casi decisamente significative, mantenere monitorati i campi, eventualmente al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% del apparato fogliare intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Betaciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: non si osservano infestazioni di rilievo

Mais

Fase: maturazione latte – cerosa, inizio maturazione fisiologica

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 21 Luglio)

Per tutte le stazioni meteo di riferimento (*) e per entrambe le epoche di emergenza del mais considerate (15 e 30 Aprile), il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è assente.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione del 21 Luglio - Modello AFLA-Maize)

La simulazione effettuata fornisce un rischio basso per la prima epoca di emergenza (15/4) e assente per la seconda (30/4) in quasi tutte le 15 aree considerate.

Si ricorda che il rischio considerato è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB1 per alimentazione umana.

A carattere generale, si ricorda che le simulazioni eseguite dai modelli sono basate esclusivamente sui parametri meteorologici e non prendono in considerazione le condizioni colturali. Infatti, le operazioni colturali (gestione del terreno, trattamenti, irrigazione, raccolta) possono ridurre o

aumentare il rischio di contaminazione e conseguentemente modificare quanto previsto dal modello.

Inoltre, si ritiene utile ricordare che le stime sono riferite alla data in cui viene inviata la previsione e quindi solo le previsioni a stagione inoltrata forniranno il rischio di contaminazione della granella alla raccolta con un grado di attendibilità maggiore; qualsiasi intervento di pulizia sulla granella può ridurre il livello di contaminazione, in particolare riguardo alle aflatossine.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – secondo sfalcio - ricaccio

DIFESA:

Fitonoma, Apion, Altica, Fitodecta: non si osservano infestazioni, mantenere monitorati i campi

Pomodoro

Fase: allegazione – invaiatura – inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Peronospora: le condizioni meteo dell'ultimo periodo sono risultate sfavorevoli allo sviluppo della malattia determinando un netto ridimensionamento dei sintomi. Per le varietà tardive in previsione di condizioni climatiche favorevoli o irrigazioni (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

Alternaria: le condizioni meteo risultano favorevoli alla malattia, verificare la situazione di campo.

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

Nottua gialla: si segnala la modesta presenza di fori relativi alla precedente generazione. Attualmente non si rilevano catture. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDACIALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFIUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ragno rosso: in caso di presenza di focolai intervenire con: ABAMECTINA o ACEQUINOCYL o BIFENAZATE o CLOFENTEZINE o ETOXAZOLE o EXITIAZOX o FENPIROXIMATE o TEBUFENPIRAD.

Si ricorda che:

- massimo 2 interventi acaricidi per anno
- Etoxazole, Tebufenpirad: massimo 1 trattamento all'anno

Soia

Fase: fioritura – formazione baccelli

DIFESA

Ragno rosso: si segnalano infestazioni; al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con EXITIAZOX;. In funzione della diffusione valutare la possibilità di intervenire solo a bordo campo.

Sorgo

Fase: maturazione cerosa

In questa fase non sono previsti interventi

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura

Peronospora: nella maggior parte dei campi i grappoli non sono più recettivi pertanto la difesa può ritenersi conclusa, ad eccezione dei vigneti interessati da gravi infezioni in atto dove la difesa dovrà proseguire fino a completa invaiatura

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici

Oidio: nella maggior parte delle aziende non si rileva una progressione dei sintomi. In caso di presenza rilevante si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO fino alla completa invaiatura.

In questa fase è ancora impiegabile zolfo in polvere particolarmente attivo sia dal punto di vista preventivo che eradicante.

Tignoletta: dai monitoraggi si coglie una situazione di campo estremamente disforme, prosegue il

volo relativo alla terza generazione con catture in crescita.

I rilievi di campo evidenziano un incremento dei casi con deposizione di uova con valori sopra soglia principalmente ove si è avuta una consistente seconda generazione; le nascite sono previste già in questi giorni.

Considerata la diffusione del sistema di confusione sessuale con alcuni casi di aziende comunque sopra soglia, si consiglia di verificare l'effettiva situazione di campo ed intervenire con infestazioni superiori al 5%.

In caso di infestazioni intervenire In caso di infestazioni intervenire dalla fase di uova a testa nera con *Bacillus thuringiensis*.

Al fine di ottimizzare gli interventi si consiglia di impiegare volumi di irrorazione abbondanti localizzando l'applicazione sulla fascia produttiva e curare la gestione della chioma.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tigioletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto – raccolta cv. estive

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: si rilevano catture presumibilmente relative al volo di terza generazione. In funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD.

Cidia molesta: si segnala l'incremento delle catture

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Psilla: infestazioni generalmente contenute. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto. In caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o nascite procedere con lavaggi della vegetazione.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – maturazione cv. estive

Ticchiolatura: si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura con prodotti rameici al fine di contenere le infezioni secondarie.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afidi, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis, Carpocapsa: vedi pero.

COLTURE ERBACEE

Mais

Fase: maturazione lattea - cerosa

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase: fioritura - allegagione – invaiatura - maturazione

DIFESA

Peronospora e Batteriosi: le condizioni meteo dell'ultimo periodo sono risultate sfavorevoli allo sviluppo della malattia determinando un netto ridimensionamento dei sintomi. In previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di batteriosi

Nottua gialla: si segnala la modesta presenza di fori; attualmente non si rilevano catture. Verificare la situazione di campo, in caso di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 "Irrigazione" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile [al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er](http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er)

Elaborazione del 27/08/2016

In assenza di piogge superiori a 30 mm nei giorni precedenti, irrigare in tutti i terreni con i 19 volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, inclusa la vite.

Precisando che:

Vite - Si precisa che su vite l'irrigazione deve essere sospesa ad inizio invaiatura; il passaggio da una fase fenologica alla successiva si considera quando questa sia riconoscibile su di almeno l'80% delle piante in una area di saggio.

Cipolla - sospendere definitivamente l'irrigazione quando risulta evidente il collasso del collo.

Patata - sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.

Pomodoro - sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.

Bietola da zucchero - Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estirpo.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibili tramite il servizio Irrinet.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Salvo differenti comunicazioni, nelle prossime settimane l'incontro tecnico per l'aggiornamento del Bollettino si terrà alle ore 11 presso gli uffici del Consorzio Fitosanitario.

Redazione a cura di *Casoli Luca*

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170 www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- [Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia](#)

-
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
 - Consorzio Agrario dell'Emilia
 - Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
 - Fruit Modena Group
 - Agri Uno - gruppo Progeo
 - AINPO
 - Al Molejn – gruppo Progeo
 - Liberi professionisti